

Abruzzo. Patto Agire-Comune di Avezzano per lo sviluppo dell'agroalimentare

Patto Agire-Comune di Avezzano per lo sviluppo dell'agroalimentare

Polo di innovazione Agire e Comune di Avezzano si alleano per incentivare la crescita del settore agroalimentare della Marsica. La prima pietra del percorso mirato a sviluppare progetti nazionali e internazionali per la crescita di un comparto strategico per Avezzano e la Marsica è stata posta oggi, martedì 15 gennaio, a Palazzo di Città, dove il sindaco di Avezzano, Giovanni Di Pangrazio, e il presidente del Polo Agire, Salvatore Di Paolo, hanno siglato il protocollo d'intesa che formalizza la cooperazione tra l'Ente e il consorzio che raggruppa grandi e piccole imprese, università e centri di ricerca operanti in Abruzzo nel settore agroalimentare.

“L'accordo, oltre a sancire il reciproco impegno di collaborazione - ha affermato il sindaco Giovanni Di Pangrazio - è finalizzato a promuovere lo sviluppo a 360° del settore agroalimentare della Marsica e dei territori limitrofi, in linea con gli obiettivi del programma di mandato, mirati a potenziare la filiera produttiva locale puntando sull'innovazione e le economie di rete”.

“L'agroalimentare è un punto di forza del territorio, qui si gioca la partita più importante del futuro, soprattutto ora, con il vecchio sistema industriale sempre più in crisi - ha aggiunto l'assessore Gabriele De Angelis - per dare una prospettiva reale e con basi solide al territorio occorre investire sui punti di forza”.

Promozione della banda larga, trasferimento tecnologico, sviluppo di reti di servizi per lo start-up di nuove attività, marketing e internazionalizzazione: sono alcuni degli obiettivi dell'intesa tra Comune e Polo Agire, che intendono sfruttare lo scambio di conoscenze e know-how (anche attraverso il rilancio del Crab, il Centro Ricerca Applicate alle Biotecnologie) e sostenere la nascita di filiere dell'agroalimentare realmente integrate ed efficienti con un occhio costantemente rivolto alle opportunità offerte dai mercati internazionali.

“Il Polo - ha dichiarato il presidente Di Paolo - metterà a disposizione le proprie risorse umane e tecniche e le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività. I primi vantaggi consisteranno nel creare una rete di interscambio e un canale di comunicazione costante tra la realtà produttiva locale e quella regionale”. Un filo diretto, quindi, che mette in rete il sistema Abruzzo. “Cercheremo - ha spiegato l'amministratore delegato, Donato De Falcis - di predisporre progetti e attività volte al rafforzamento delle filiere produttive locali. La cooperazione, in particolare, potrà concretizzarsi anche nella realizzazione di iniziative per l'acquisizione di risorse nazionali, comunitarie e regionali allo scopo di migliorare l'agricoltura locale”.

Alla riunione hanno partecipato i consiglieri comunali Rocco Di Micco, Emilio Cipolloni, Giancarlo Cipollone e il direttore del Crab Daniela Spera.

